

VALLE DEL SAVIO

MERCATO, UN LIBRO SULLE SIGNORE DI ROMAGNA

QUESTA sera alle 20,30, a Palazzo Dolcini-Teatro comunale di Mercato Saraceno, lo scrittore Marco Viroli presenterà il suo libro 'Signore di Romagna. Le altre leonesse. Dame, amanti e guerriere nelle corti romagnole'. L'ingresso è libero.

L'ex torre civica sarà ristrutturata E' a metà tra comune e parrocchia

Mercato, in piazza Mazzini da sempre è il simbolo della comunità



STORICA La torre-campanile 'ingabbiata' per i lavori come si presenta attualmente

SONO iniziati i lavori di ristrutturazione al campanile della chiesa prevostale di Mercato Saraceno, già torre civica dal 1872. Al di là dell'importo di spesa non eccessivo (circa 30mila euro) l'aspetto che conferisce importanza all'intervento, oltre a quello di rimuovere il vecchio intonaco e riportare i muri di pietra a vista, è che tale manufatto (da sempre nella centralissima piazza Mazzini e via Garibaldi) rappresenta fin dalla dominazione pontificia un po' il simbolo della comunità mercatese.

ILAVORI, della durata di un mese, sono stati assegnati alla ditta Fornicoop che ha già predisposto una monumentale impalcatura attorno al campanile. Un altro aspetto singolare è che questo manufatto ha due padroni: la parroc-

chia e il comune. Infatti quest'ultimo contribuisce all'intervento per il 50% dell'importo. La proposta della ristrutturazione proviene dalla parrocchia di Mercato Saraceno e il Comune di Mercato di buon accordo contribuirà per metà alla spesa. Infatti alcuni documenti storici sembrano far luce su come si è arrivati a questa proprietà.

IL campanile - torre risale al periodo della dominazione pontificia (1677 circa, con altri riferimenti del 1750) e fino alla metà dell'Ottocento aveva semplice funzione di segnale (con il suono delle campane) per le celebrazioni religiose e per avvertimenti di pubbliche necessità. Poi una memoria dell'archivio parrocchiale del periodo 1872 - 1874 riporta che l'autorità comunale fece alza-

re il campanile di alcuni metri al di sopra della cella campanaria al fine di collocarvi l'orologio pubblico. Secondo gli accordi quella parte terminale e soprastante le campane rimane di proprietà comunale mentre alla parrocchia va tutto il restante dalla cella campanaria fino a terra. Ma attenzione la manutenzione del campanile e la sua conservazione va in carico al comune.

Al parroco spetta invece la manutenzione delle scale fino alla cella campanaria e il diritto di collocarvi le campane senza però rendere difficoltoso l'accesso alla sede dell'orologio pubblico.

ANCHE dopo il 1927, anno in cui venne costruita la torretta nell'attuale sede municipale con l'installazione di un altro orologio pubblico, pare sia continuata

I lavori

Sono in corso, dureranno un mese, è già stata predisposta la monumentale impalcatura

L'importo

Non è elevato, 30mila euro suddiviso tra i due proprietari. Riguarda una struttura emblematica cittadina

L'epoca

La costruzione risale alla dominazione pontificia, in particolare al 1677 circa con altri riferimenti del 1750

la manutenzione e il restauro del vecchio campanile parrocchiale, pur in presenza nel tempo di vertenze sorte fra parrocchia e comune per l'incertezza delle rispettive competenze circa gli interventi da effettuare. A distanza di tanti anni sono ancora presenti questi aspetti che però si sono ricomposti.

A margine di questi lavori l'amministrazione comunale di Mercato Saraceno fa presente che sono stati ultimati i lavori di completamento delle rete fognaria in via Garibaldi e che il posizionamento dei moduli abitativi, che sostituiscono le aule della scuola media Zappi prossima alla ristrutturazione e messa in sicurezza, prosegue e dovrebbe concludersi entro l'anno. Poi inizierà il progettato intervento al plesso scolastico.

Edoardo Turci



VERGHERETO

In pensione due medici, il Comune li ringrazia

LA COMUNITÀ di Verghereto ha voluto esprimere affetto e gratitudine a due medici di base andati in pensione dopo oltre 40 anni di servizio. Il Consiglio comunale ha formulato infatti, ad inizio seduta i propri ringraziamenti, e consegnato una pergamena, ai medici di base Lino Laurentini e Raffaele Pignataro (nella foto con il sindaco) per l'encomiabile servizio svolto per tanti anni.

I DUE MEDICI, ovviamente con un po' di commozione, hanno contraccambiato i ringraziamenti all'Amministrazione comunale e a tutti i loro pazienti, che li hanno 'sopportati' per tanti anni. E' intervenuto il sindaco Enrico Salvi: «E' doveroso ringraziare, anche a nome di tutta la nostra comunità, il dottor Raffaele Pignataro che andrà in pensione dal 19 novembre dopo 42 anni di servizio e il dottor Lino Laurentini, andato in pensione anno scorso dopo 40 anni di servizio. Quando, a metà anni '70, sono stati assunti erano dipendenti del Comune come medici di condotta. Il dottor Pignataro rivestiva anche il ruolo di Ufficiale sanitario». Ha poi aggiunto il primo cittadino di Verghereto rivolgendosi loro: «Oltre ai ringraziamenti è doveroso riconoscervi l'importanza del vostro ruolo e la vostra grande e costante disponibilità a favore dei pazienti per il gravoso impegno. Soprattutto quando non c'era ancora la Guardia medica, arrivata con l'avvento delle Ausl, il ruolo del medico di famiglia richiedeva una disponibilità totale. Adesso che avete terminato nel territorio di Verghereto a svolgere la vostra lunga attività professionale, certamente apprezzeremo tutti ancor di più le vostre doti, il vostro lodevole ruolo di medico di famiglia, il vostro intenso impegno quarantennale».

ALTO SAVIO, IN ALCUNI TRATTI DELLA E45 E SULLE PROVINCIALI E' GIA' IN VIGORE

Arriva l'inverno, obbligatorie gomme da neve o catene a bordo

SI STA avvicinando la stagione invernale e torna di conseguenza l'obbligo delle gomme per neve montate o le catene a bordo del veicolo anche lungo le strade della Valle del Savio. Da ricordare che per la E45 l'obbligo è già entrato in vigore dal primo novembre (sino al prossimo 30 aprile) nella tratta fra gli svincoli di Canili di Verghereto e di Sarsina Nord. Fino al 15 aprile invece l'obbligo di gomme termiche

montate o catene per neve a bordo interesserà l'E45 da Sarsina a Ravenna (chilometro 250,565).

PER la Valle Savio va ricordato che in via di massima dal 1° novembre al 30 aprile, lungo le provinciali di collina e di montagna vi è l'obbligo delle gomme per neve montate o delle catene a bordo che ovviamente sono sempre da montare nel caso di carreggiata innevata o con ghiaccio.

In particolare, nel caso della provinciale 142 di passo Mandrioli (1173) che si snoda per circa 12 chilometri da Bagno di Romagna al passo, nel caso di neve o ghiaccio vi è l'assoluto divieto di transito dei mezzi pesanti con il rimorchio come espressamente indicato nei segnali stradali installati già da alcuni anni anche prima dell'imbocco di quella provinciale che mette in comunicazione l'Alto Savio e l'Alto Valdarno.

L'obbligo delle gomme invernali o delle catene a bordo è segnalato lungo la strade a mezzo di apposita segnaletica verticale che ovviamente ha validità anche al di fuori dei periodi sopraindicati nel caso di condizioni meteo caratterizzate da precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio in carreggiata e riguarda tutti i veicoli a motore, ad esclusione di ciclomotori e motocicli.

gi. mo.